

Teramo. Si informano i cittadini interessati alle procedure per la richiesta ed il successivo rilascio dei tesserini di utilizzo gratuito del servizio di trasporto pubblico urbano, che le pratiche potranno essere espletate a partire dal 17 gennaio prossimo, presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), sito in Piazza Orsini.

Si informano i cittadini interessati alle procedure per la richiesta ed il successivo rilascio dei tesserini di utilizzo gratuito del servizio di trasporto pubblico urbano, che le pratiche potranno essere espletate a partire dal 17 gennaio prossimo, presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), sito in Piazza Orsini.

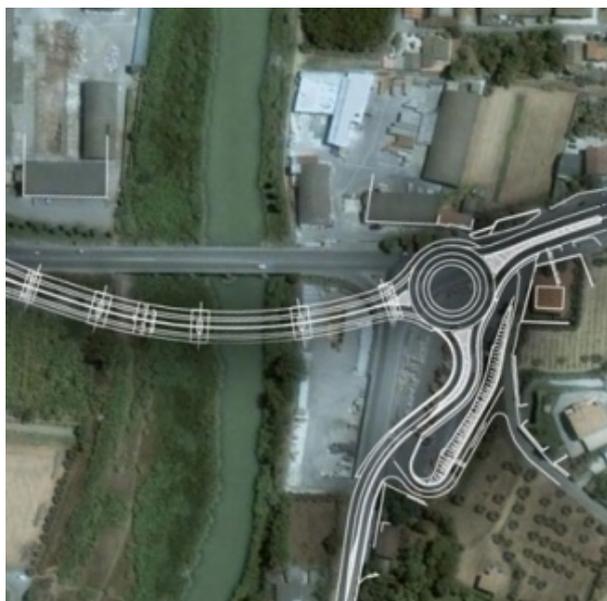
La decisione di effettuare il servizio presso la sede indicata, posta a piano terra, si lega al fatto che la gran parte degli interessati è anziana o con difficoltà deambulatoria, e si intende pertanto rendere più agevole l'accesso agli uffici comunali.

Teramo. Sport: L'ex Jesse Young in prova a Teramo

L'ex Jesse Young in prova a Teramo

Arriva in prova l'ex biancorosso Jesse Young, canadese con passaporto irlandese. Young resterà a disposizione dello staff tecnico e sanitario fino a giovedì 13 gennaio prossimo data entro la quale la società deciderà per il suo tesseramento a rinforzo del roster. Jesse Young è un centro di 207 cm nato nel 1980, che vanta una carriera universitaria di assoluta eccellenza ed un'importante esperienza europea. Nella scorsa stagione, con la canotta della Banca Tercas, ha collezionato 18 presenze, 114 punti, catturando 71 rimbalzi.

Teramo. “La notizia, dei giorni scorsi, circa il parere negativo alla realizzazione, parallelamente al nuovo ponte ferroviario che unirà S.Benedetto del Tronto a Martinsicuro, di una passerella ciclopedonale, rafforza l'esigenza che, in tempi brevi, si trovi una soluzione affinché il “corridoio verde adriatico” non venga interrotto sul Tronto.”



“La notizia, dei giorni scorsi, circa il parere negativo alla realizzazione, parallelamente al nuovo ponte ferroviario che unirà S.Benedetto del Tronto a Martinsicuro, di una passerella ciclopedonale, rafforza l'esigenza che, in tempi brevi, si trovi una soluzione affinché il “corridoio verde adriatico” non venga interrotto sul Tronto.”

E' quanto afferma il Coordinamento Ciclabile Abruzzo Teramano che da tempo si batte affinché si realizzi un collegamento ciclabile sul fiume Tronto.

“La promessa di realizzare un attraversamento apposito, tramite i fondi FAS, fa slittare l'opera alle calende greche, quando invece è necessario che il collegamento si realizzi subito, in modo da contribuire al completamento del grande percorso ciclabile, individuato dal n. 6 della rete Bicitalia, che collega Ravenna con Santa Maria di Leuca, per una lunghezza di circa 1.000 chilometri” continua il CCicIAT.

“Molto è stato fatto sia sul versante marchigiano che su quello Abruzzese, con la realizzazione di tratti di pista ciclabile e, in provincia di Teramo, di quasi tutti gli attraversamenti sui corsi d'acqua presenti sul percorso. Ma ora occorre far in modo che i cicloturisti, o anche solo i residenti sulle due sponde, possano attraversare il fiume in sicurezza.”

La soluzione è a portata di mano, sottolinea il coordinamento: basta realizzare le bretelle di collegamento tra le piste ciclabili litoranee e il nuovo ponte sul Tronto in fase di realizzazione sulla statale 16. Il ponte, infatti, è dotato di corsie ciclopedonali sul lato est, e basterebbe prevedere due piste, una sul lato marchigiano e l'altra su quello abruzzese, che, costeggiando il fiume, si riallaccino al ponte stesso.

Sembra l'uovo di Colombo ma è l'unica soluzione immediatamente realizzabile, senza contare che i due percorsi fluviali potrebbero continuare, sempre lungo il corso d'acqua, ricollegandosi, sul lato marchigiano, alle piste già esistenti, e costituendo, sul lato teramano, il primo tratto della ciclabile sul Tronto, che servirebbe a riqualificare le zone della bonifica (S.P.1) ora oggetto di degrado.

Pertanto il Coordinamento Ciclabili Abruzzo lancia un appello alle amministrazioni competenti, e in particolare alle Province di Teramo e Ascoli Piceno e ai Comuni di Martinsicuro e San Benedetto del Tronto, affinché si adoperino per realizzare, in tempi brevi, i collegamenti ciclabili tra il nuovo ponte e i lungomare.

“L’estate è vicina – prosegue il CCicIAT – e se i turisti trovassero nuovi percorsi ciclabili ne gioverebbero tutti, attività economiche e turistiche comprese”.

CCicIAT – Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano

Giulianova. L’associazione culturale Compagnia dei Merli Bianchi vi ricorda che partirà martedì 11 gennaio il laboratorio di danze popolari del sud Italia.

L’associazione culturale Compagnia dei Merli Bianchi vi ricorda che

partirà martedì 11 gennaio **il laboratorio di danze popolari del sud Italia.**

Il laboratorio prevede lo studio delle tecniche fondamentali delle danze tipiche del meridione, la pizzica, la tammurriata e la tarantella calabrese.

Le lezioni, si svolgeranno tutti i martedì, fino al mese di giugno, negli spazi della scuola materna “De Amicis” a Giulianova Paese (Via Cavour 4, dietro il Comune).

Ogni lezione avrà durata di un’ora e trenta, dalle 19.30 alle 21.00. L’età minima per partecipare al corso è 16 anni. Si consiglia di presentarsi al corso in abiti comodi; le donne, preferibilmente, con una gonna lunga (a campana) .

Il costo mensile del corso è di 40 euro a persona.

Per iscriversi e per chiedere informazioni, rivolgersi alla Compagnia dei Merli Bianchi (tel. 340.6072621, mail: info@compagniaideimerlibianchi.it.
o consulta il sito www.compagniaideimerlibianchi.it

Teramo. La Polizia ferma due Befane...su segnalazione dell’ANPS

La Polizia ferma due Befane

 Ieri mattina due Befane che si allontanavano frettolosamente da Teramo dopo il lavoro notturno di consegna dei doni ai bambini sono state fermate, una dalla Polizia Stradale per eccesso di velocità della scopa e l’altra da una Volante che l’ha trovata positiva all’alcool test in quanto nella notte, bevendo bicchieri di vino e di liquore lasciati per lei nelle varie case visitate ha alzato il gomito. E’ stato un modo simpatico per accogliere in Questura due Befane che hanno distribuito regali a figli e nipoti di poliziotti in servizio o in quiescenza e di altri iscritti [all’ANPS](#) che ha organizzato la cerimonia. E’ il terzo anno che l’Associazione prevede l’iniziativa ma è la prima volta che viene ospitata in Questura. Sono stati distribuiti regali e “calze” ai 63 bambini presenti.

Teramo. Il “Simbolo monumentale del multiculturalismo” di Francesco Perilli nei Giardini della Madonna delle Grazie di Teramo. Le foto

Il “Simbolo monumentale del multiculturalismo”

di Francesco Perilli

nei Giardini della Madonna delle Grazie di Teramo

Le FOTO: <http://www.facebook.com/album.php?aid=87938&id=1667432035>



Il “*Simbolo monumentale del multiculturalismo*” dell’artista netereese, **Francesco Perilli**, donato alla città nel 2005 dal Rotary Club di Teramo, ha una nuova location: i Giardini della Madonna della Grazie accanto ai siti archeologici.

La proposta è nata, su suggerimento del Governatore del Distretto 2090 del Rotary International, **Mario Struzzi**, dalla collaborazione tra il Presidente del Rotary di Teramo, **Vanni Di Giosia** e il Sindaco di Teramo, **Maurizio Brucchi**.

La scelta è stata dettata dalla volontà di voler valorizzare l’opera inserendola in un contesto più idoneo ai valori e al significato di cui la stessa vuole essere portatrice, in un giardino, tra la gente.

L’opera, oltretutto, è stata già installata in America (Toronto, Canada); in Europa (Sarajevo, Bosnia-Erzegovina); in Asia (Changchun, Cina) e infine in Africa (Buffalo City), un continente nel quale gli intellettuali del posto, stanno cercando di costruire un paese a misura di tutte le culture.

La figura umana dell’opera rappresenta l’uomo universale. Essa è raffigurata senza volto e senza capelli proprio per evitare qualsiasi caratteristica, che possa identificare una razza o un’etnia. Lo sforzo che l’uomo compie, è teso ad unire il mondo e ciò vuole significare che spetta all’uomo riunire ciò che l’uomo ha diviso.

La scelta del cerchio non è casuale, infatti, vuole esprimere la totalità compresa nel rapporto tra l’uomo e la globalità della natura. Il simbolo del cerchio che si manifesta nel culto solare dei primitivi o nelle religioni moderne, nei miti o nei sogni nei motivi “mandala” dei monaci tibetani, nei piani regolatori delle città o nelle concezioni (sferiche) dei primi astronomi, indica sempre l’aspetto essenziale della vita, la sua complessiva e definitiva globalità.

Gli otto meridiani tirati su da colombe hanno anch’essi un preciso significato simbolico: poiché rappresentano i quattro punti cardinali e le relative direzioni intermedie della rosa dei venti, a significare che le culture provenienti da ogni parte contribuiscono tutte alla costruzione del globo.

LE FOTO: <http://www.facebook.com/album.php?aid=87938&id=1667432035>

Abruzzo. EMILIANO DI MATTEO (Pdl) PROPONE IL MARCHIO “MADE IN ABRUZZO”

EMILIANO DI MATTEO (Pdl) PROPONE IL MARCHIO “MADE IN ABRUZZO”

(acra) - Pescara, 7 gennaio - Istituzione di un marchio di garanzia a tutela delle aziende abruzzesi che operano sul territorio e si impegnano a garantire l'alta qualità dei loro prodotti. La proposta è stata lanciata questa mattina a Pescara dal consigliere regionale del Pdl Emiliano Di Matteo, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato numerosi altri esponenti della Giunta e del Consiglio regionale. «Nelle prossime settimane - ha spiegato Di Matteo - presenteremo un disegno di legge regionale per la creazione del marchio Made in Abruzzo, al fine di istituzionalizzare il rapporto tra aziende e territorio. In un periodo dove, purtroppo, le risorse a disposizione della Regione per le misure di sostegno alle imprese sono insufficienti, è indispensabile studiare iniziative diverse per essere vicini ai nostri imprenditori. Di qui l'idea di questo marchio, che punta ad un riconoscimento per quelle aziende che vogliono continuare ad investire e lavorare in Abruzzo». I dettagli dell'operazione sono in parte ancora in fase di studio: per utilizzare il marchio "Made in Abruzzo" le imprese dovranno sottoscrivere una sorta di carta etica, impegnandosi a rispettare una serie di requisiti ben precisi. In cambio potranno beneficiare, ad esempio, delle campagne di comunicazione del marchio che saranno organizzate, oltre a potersi fregiare di un "sigillo" da utilizzare come garanzia per i propri clienti. (us/ff)

Abruzzo. CRISI: PAGANO, "PUNTARE SU ECCELLENZE LOCALI PER BATTERE CRISI"

CRISI: PAGANO, "PUNTARE SU ECCELLENZE LOCALI PER BATTERE CRISI"

Le foto: <http://www.facebook.com/album.php?aid=87944&id=1667432035>

 (acra) - 7 gennaio -. «Oggi è impossibile competere con i mercati asiatici; le aziende abruzzesi devono puntare a valorizzare le sue eccellenze nei mercati più appetibili». Lo ha detto il Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, che questa mattina è intervenuto nella conferenza stampa promossa dall'imprenditore teramano Maurizio Caucci, che ha presentato una iniziativa a favore del Made in Italy per controbattere la crisi del settore tessile. «Per aggredire la crisi - sostiene Pagano - è necessario puntare sulla qualità e sulle eccellenze presenti nella nostra regione. È l'unica arma disponibile. L'idea di creare un canale istituzionale del Made in Abruzzo attraverso una legge regionale è sicuramente apprezzabile. I temi del lavoro sono da sempre al centro dell'attività del Consiglio regionale anche perché è un dovere per chi governa raccogliere i messaggi che provengono dal mondo economico locale. La classe dirigente di questa regione - conclude il Presidente - deve impegnarsi per garantire agli imprenditori una sorta di copertura che non deve essere meramente protezionistica bensì mirata a proiettare gli operatori economici nelle nuove nicchie di mercato». (us/gil.pet.)

Pescara, 7 gennaio 2011

Abruzzo. GIORNATA DEL TRICOLORE: PAGANO, "SIMBOLO DELL'UNITA'"

GIORNATA DEL TRICOLORE: PAGANO, "SIMBOLO DELL'UNITA'"

FOTO: <http://www.facebook.com/album.php?fbid=1675027930031&id=1667432035&aid=87944>

 (acra) - Pescara, 7 gennaio - «Il tricolore, che oggi celebriamo, è l'emblema della nostra nazione; a questa bandiera sono legate le gesta più significative della storia italiana». Lo ha detto il Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, che questa mattina è intervenuto alla Festa nazionale del Tricolore che si è tenuta in piazza

Garibaldi, a Pescara. La Regione Abruzzo ha partecipato con il gonfalone. «Già nei moti risorgimentali, il vessillo del tricolore sventolava nelle strade della Penisola in segno di libertà, per giungere al 1848 quale emblema di una riscossa nazionale, preludio al compimento dell'Unità e alla nascita della nostra patria. E mentre ci accingiamo quest'anno a celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia - aggiunge Pagano - il nostro pensiero va a due date ormai lontane, il 27 dicembre 1947 e il 1 gennaio 1948, che segnano la nascita e l'entrata in vigore della Carta Costituzionale».

Il Presidente Pagano si è soffermato anche sui valori che oggi il vessillo italiano esprime in ambito internazionale: «Questi valori abbracciano un'altra grande istituzione: l'Unione Europea. Due realtà istituzionali che, grazie al Trattato di Lisbona, hanno assunto caratteri marcati nella nostra vita quotidiana; per volere del Parlamento, le due bandiere, quella europea e italiana, sventolano insieme sui nostri edifici pubblici. La festa del Tricolore di oggi, segno, per tutti i cittadini italiani, di identità e condivisione dei principi contenuti nella nostra carta costituzionale, mi esorta a lanciare un messaggio. La classe dirigente, gli educatori, il volontariato, le istituzioni tutte, hanno l'obbligo morale di costruire una cultura di pace contro l'egoismo, la sopraffazione, l'intolleranza. Impegnamoci - conclude - quindi per affermare ogni giorno e con orgoglio quei valori che il tricolore simboleggia e che noi italiani abbiamo più cari all'interno di una cultura del rispetto, della solidarietà e dell'amore».(us/gil.pet.)

Teramo. Materiale educativo dell'azienda Lisciani Giochi donato agli Asili Nido Comunali

Materiale educativo dell'azienda Lisciani Giochi

donato agli Asili Nido Comunali



Nei giorni scorsi la ditta Lisciani Giochi s.r.l. ha donato al Comune di Teramo giochi e materiale educativo per la prima infanzia.

Si tratta per la gran parte di prodotti del tutto nuovi, funzionanti ed in linea con le normative di sicurezza.

Il materiale è stato distribuito negli Asili Nido comunali e nella Scuola dell'Infanzia comunale.

Il Sindaco Maurizio Brucchi e gli assessori alla Pubblica Istruzione (Piero Romanelli) e agli Eventi (Guido Campana) ringraziano il titolare dell'azienda per la sensibilità, la gratuità e per l'evidente legame con il territorio, confermati anche quest'anno, dopo l'analoga donazione avvenuta nel passato.